



Consiglio Regionale della Campania

Consiglio regionale della Campania - Prot. 0023419/i del 29/10/2026 07.59

Registrato da: JVC GG8 Direzione Generale Attività Legislativa

Attività ispettiva Reg. Gen. n.32/2/Art. 129 R.I. XII Legislatura

Al Presidente della

Giunta Regionale della Campania

On. Roberto Fico

All'Assessore ai Trasporti e Mobilità della Regione Campania

On. Mario Casillo

Interrogazione ai sensi dell'art. 129 del Regolamento Interno – Question Time

Oggetto: Apertura Stazione della Metropolitana di Melito di Napoli

Premesso che

- Melito di Napoli è un Comune situato a nord di Napoli, con una superficie di appena 3,72 km² e una popolazione di circa 40.000 abitanti. Questi dati determinano una densità abitativa di circa 10.800 abitanti per chilometro quadrato, collocando il Comune tra quelli caratterizzati dalla più elevata densità demografica in Italia;
- In un contesto caratterizzato da un'elevata concentrazione abitativa e da una forte esigenza di mobilità sostenibile, il mancato avvio del servizio metropolitano rappresenta una criticità significativa per l'intero territorio;

- La stazione della metropolitana di Melito di Napoli, situata in via delle Margherite e inserita nella tratta ferroviaria Piscinola–Aversa Centro, rappresenta un’infrastruttura strategica per il collegamento dell’area nord della provincia di Napoli con il capoluogo e con i Comuni limitrofi;
- La tratta ferroviaria è entrata in esercizio nel 2009, mentre la stazione di Melito è rimasta esclusa dal servizio viaggiatori, nonostante il progetto risalga ai primi anni Duemila e l’opera sia stata interessata, nel corso degli anni, da ripetuti rallentamenti e riprese dei lavori, durante i quali si sono succedute cinque Giunte regionali;
- La stessa Regione Campania, nella documentazione relativa alla ripartenza dei cantieri EAV, ha individuato tra gli interventi da completare la stazione di Melito, le opere tecnologiche e il collettore fognario a servizio delle stazioni di Giugliano e Melito;
- il 25 giugno 2025 EAV ha comunicato l’esecuzione di attività propedeutiche all’apertura della stazione, tra cui la messa in servizio della cabina di media tensione e l’aggiornamento del sistema di controllo centralizzato SCADA, precisando che sarebbero stati necessari ulteriori controlli e autorizzazioni da parte di ANSFISA;
- Secondo quanto riportato dalla stampa locale il 5 ottobre 2026, la struttura della stazione e le opere esterne risulterebbero completate, mentre l’avvio dei collaudi di competenza di ANSFISA sarebbe stato previsto per novembre 2026, salvo imprevisti;

Considerato che

- il protrarsi della mancata apertura della stazione costituisce un grave ritardo nella disponibilità di un servizio di trasporto pubblico atteso da anni dai cittadini di Melito e dell’intera area nord di Napoli, che continuano a non poter usufruire direttamente della fermata prevista sul proprio territorio;
- negli ultimi cinque anni, e in particolare a partire dal 2022, il territorio di Melito di Napoli ha dovuto affrontare pesanti ripercussioni sulla mobilità in conseguenza dei cantieri EAV per la realizzazione del collettore fognario a servizio delle stazioni della linea Piscinola–Aversa Centro;
- i lavori hanno interessato, in fasi successive, l’area delle Colonne di Giugliano, via Colonne e via Appia, determinando restringimenti della carreggiata, deviazioni, chiusure e rallentamenti, con ripercussioni sui collegamenti tra Melito, Giugliano e Sant’Antimo, nonché sulle attività commerciali e sugli spostamenti di residenti e pendolari;

- nel febbraio 2023 la stessa EAV ha riconosciuto che i cantieri comportavano disservizi, disagi e ostacoli alla mobilità di persone e mezzi, indicando tra le cause dei ritardi la presenza di sottoservizi non censiti e la necessità di procedere alla loro deviazione o rimozione;
- nel febbraio 2024 l'estensione del cantiere verso via Appia ha ulteriormente aggravato le criticità della circolazione, già interessata da lavori avviati nel marzo 2022;
- nel settembre 2025 sono stati segnalati ulteriori disagi per i lavori del collettore fognario in via Appia e, a partire dal 25 settembre 2025, anche in via Signorelli, dove deviazioni e limitazioni hanno inciso sulla viabilità tra Melito e Giugliano;
- nel dicembre 2025 il Comune di Melito ha adottato un'ordinanza urgente per il ripristino della carreggiata in corrispondenza della rotatoria di via Signorelli, a seguito di un sopralluogo tecnico che avrebbe rilevato buche, cedimenti e avvallamenti nel tratto interessato dai lavori;
- il 2 ottobre 2026, dopo mesi di difficoltà e un contenzioso tecnico-amministrativo tra il Comune di Melito ed EAV, sono stati riattivati gli impianti semaforici all'incrocio delle Colonne, ma la riattivazione è stata accompagnata da nuove segnalazioni di code e criticità nella regolazione del traffico;
- la realizzazione di opere infrastrutturali necessarie e destinate a produrre benefici per il territorio non può prescindere da un'efficace programmazione dei cantieri, dal contenimento dei disagi e da una comunicazione trasparente sui tempi di esecuzione;
- a fronte dei sacrifici sostenuti per anni dalla cittadinanza, appare necessario verificare lo stato effettivo dell'intervento, le ragioni dei ripetuti rinvii e le tempistiche per la concreta attivazione della stazione.

Tutto ciò premesso, rilevato e considerato, si interroga la Giunta regionale al fine di sapere:

1. Qual è lo stato effettivo della procedura di apertura della stazione di Melito di Napoli, quali adempimenti risultino ancora da completare e quali siano le tempistiche previste per l'entrata in esercizio del servizio viaggiatori e quali siano state le principali cause dei ritardi accumulati nel corso degli anni. In virtù di detti ritardi, se la Regione Campania abbia acquisito da EAV una relazione aggiornata, nonché un cronoprogramma dettagliato delle attività residue per addivenire alla apertura della stazione e quindi se sia stata già fissata una data obiettivo ufficiale per l'apertura della stazione di Melito.

2. Quali iniziative siano state adottate dalla Regione per monitorare e contenere i disagi alla viabilità provocati dai cantieri EAV nell'area delle Colonne di Giugliano, lungo via Appia e in via Signorelli.

Napoli, 28.10.2026

F.to Consigliera regionale

Leonilde Romano